

2 Maggio 2015

## Brebemi e l'intruglio mediatico targato Raspelli



Dopo l'inno di Elio e le storie tese alla Brebemi "bellissima perché

vuota", la direttissima Brescia-Bergamo-Milano si è meritata l'attenzione del giornalista enogastronomico Edoardo Raspelli che, annunciando l'apertura delle due aree di sosta Adda nord e Adda sud all'altezza di Caravaggio, ha comunicato la sua volontà di mettersi in prima persona ai fornelli di quella che sarà l'area ristoro (al momento ci sono solo piazzole di posteggio con servizi igienici e distributori automatici in strutture prefabbricate inaugurate lo scorso 10 aprile).

Il "cronista della gastronomia" si è diffuso in particolari succulenti, tali da invogliare ad imboccare l'autostrada anche solo per poter godere di una tale proposta. Raspelli dice infatti che sarà affiancato da «un cuoco del territorio: Graziano Bianchi, che con l'aiuto della famiglia manda avanti quel gioiellino affascinante di campagna che è Le Giare, a Monticelli d'Ongina, tra Piacenza e Cremona». «Il duo ricalcherà sulla Bre. Be. Mi. – dettaglia il giornalista – il menù del localuccio piacentino: piatti del territorio come pisarei e fasoi (gnocchetti con i fagioli) e cotechino, ma anche la cucina del mare, soprattutto quella del Sud. In autostrada si troveranno, quindi, grandi alzate di crostacei e conchigliacei crudi, tagliolini e spaghetti con filetti di sogliola, scampo, branzino e gambero, zuppe di pesce insaporite di aglio (non dimentichiamo che

la zona tra Castelvetro Piacentino e Monticelli d'Ongina è una delle patrie italiane di aglio e scalogno!), fritti misti, spigola all'acqua pazza, catalana, orata al forno...».

Sorpreso da un tale annuncio, il ristoratore ha confessato di non sapere nulla dell'iniziativa ed ha ipotizzato un pesce d'aprile da parte dell'amico Raspelli. «Raspelli è un amico, questo sì – ci ha spiegato Bianchi –, ma non ci siamo mai confrontati in alcuna occasione su un'idea simile, anche perché siamo piacentini, un po' fuori zona... . L'unica ipotesi è che si tratti di uno scherzo ed è questo ciò che abbiamo detto anche al presidente della Brebemi Francesco Bettoni che ci telefonato incuriosito per la notizia». Ad avvalorare la supposizione l'abbondanza di portate di pesce nel goloso comunicato e, naturalmente, la data di diffusione: lunedì 30 marzo con l'embargo della notizia fino al mercoledì, appunto il primo aprile, che non viene citato per non destare sospetti.

Il mistero non si svela del tutto nemmeno interpellando il diretto interessato. «Ho dato in esclusiva ed anteprima la notizia dell'apertura delle due Aree di Posteggio a Caravaggio (Adda Nord ed Adda Sud) – risponde Raspelli -: l'apertura del “mio” ristorante a base di... sogliole e ... branzini... era ed è una mia aspirazione. In bocca alle balene».

Nel comunicato “incriminato”, il critico precisava anche perché, a suo parere, la direttissima A35 è particolarmente comoda e sicura, regalava un elenco ristoranti di preferiti ora per lui più facilmente raggiungibili grazie al nuovo collegamento (per la Bergamasca, San Martino di Treviglio, Caffè Rubini di Romano di Lombardia, Tre Lanterne di Martinengo, Saraceno e Giacomo di Cavernago) e annunciava – ci risiamo? – che nelle due aree di Caravaggio, Adda Nord ed Adda Sud, «sarà in parte ambientato il film che vedrà tra i protagonisti Edoardo Raspelli».

Insomma, più che un pesce d'aprile un intruglio mediatico.